

DIFESA

Responsabile Dipartimento Difesa **Matteo Peregò di Cremona**



L'ITALIA E LA DIFESA EUROPEA



- L'UE per la difesa e la sicurezza
- Cosa abbiamo fatto e su cosa siamo al lavoro
- Aspides
- L'Africa: Piano Mattei e spazio

L'UE PER LA DIFESA E LA SICUREZZA



Difesa comune europea: perchè è necessaria

- **Oggi l'81% dei cittadini dell'UE è a favore di una politica di Difesa e sicurezza comune che preveda una Forza Armata europea.**
- **La Difesa EU è anche volano economico complementare in termini di investimenti e di cooperazione industriale**
- **Dobbiamo incrementare gli investimenti nel settore difesa, basta pensare che dal 1998 al 2022 all'aumento di circa 60 mld di dollari per UE corrispondono oltre 260 mld per la Cina e 328 per gli USA (fonte Sipri).**
- **Stati uniti e Cina solo nel 2023 hanno aumentato le spese militari rispettivamente dell'8% e del 7.2%.**



COSA ABBIAMO FATTO

- **RUSSIA-UCRAINA:** Costante supporto all'Ucraina invasa dalla Russia.
- **ISRAELE-PALESTINA:** Operazione Levante in supporto alle popolazioni vittime della guerra a Gaza.
- **MAR ROSSO:** Operazione Aspides in Mar Rosso per la sicurezza dei traffici mercantili e la nostra economia.
- **ITALIA:** Incremento di Strade e Stazioni Sicure per la sicurezza dei cittadini nelle città più grandi del Paese.

SU COSA SIAMO AL LAVORO

Sono in un'ottica di difesa e sicurezza multidominio:

- Incremento delle capacità e investimenti in cyber e spazio.
- Rafforzamento dei rapporti tra industrie della difesa italiana ed europee.
- Politiche per il personale della Difesa.



ASPIDES



Una **missione militare europea** – Aspides – per garantire la sicurezza del traffico marittimo diretto in Oriente e Sud Africa, nell'area soggetta alle recenti aggressioni dei ribelli Houthi (Mar Rosso, golfo di Aden e stretto di Hormuz).

- Il comando tattico Italiano imbarcato su Nave Duilio della Nostra Marina Militare
- La missione è stata approvata prima a Bruxelles da parte del Consiglio dell'Ue e poi dal Governo Italiano all'unanimità
- Ha il suo quartier generale a Larissa (GR).

Dal canale di Suez passa il 20% delle merci del mondo.

Per l'Italia l'export rappresenta il 40% circa del nostro PIL e Coldiretti ha già dichiarato che sono **a rischio 5,5 miliardi di export agroalimentare italiano** verso l'Asia.

**NON POSSIAMO PERMETTERE CHE SIA
MINACCIATO IL NOSTRO SISTEMA PRODUTTIVO.**

L'AFRICA: PIANO MATTEI E SPAZIO



PIANO MATTEI

- Forza Italia si è fatta promotrice di un nuovo piano di cooperazione internazionale tra l'Italia e l'Africa (c.d. Piano Mattei)
- Per quanto attiene la Difesa, le attività pianificate dal piano sono contestualizzabili in particolare nella **prevenzione e contrasto del terrorismo**, dell'**immigrazione irregolare** e nella **gestione dei flussi migratori legali**
- Attualmente ci sono militari italiani presenti in Africa nella missione EUCAP Sahel Niger – 15, la bilaterale di supporto MISIN attualmente sospesa prevede un max di 500 militari, MINURSO, MFO in Egitto – 78 e la EUTM Somalia con 184 militari).

NEW SPACE ECONOMY

- La new space economy è in crescita in tutto il mondo e diverse aziende e Paesi dell'Ue sono alla ricerca di opportunità che l'Africa può offrire in questi settori.
- L'Europa, che può considerarsi una potenza spaziale globale, sta cercando di intercettare l'opportunità offerta dal continente africano.
- Lo spazio è stato individuato come un dominio determinante dallo Strategic Compass e si sta lavorando ad una strategia spaziale UE, per rispondere a qualsiasi minaccia ostile alle infrastrutture spaziali, anche di natura cibernetica. Il dominio spaziale e quello cibernetico dovranno sempre più integrarsi, ed infatti si parla di strategia europea di integrazione tra cyber e spazio.

PER LA NOSTRA EUROPA



- **ISTITUZIONE DI UN COMMISSARIO EUROPEO PER LA DIFESA**

Le elezioni europee devono essere la chiave verso una sovranità europea condivisa e significativa, nel mondo delle superpotenze con il consolidamento di una forza di Sicurezza e Difesa EU e l'istituzione di un commissario per la Difesa nella prossima Commissione europea.

- **DIFESA COMUNE EUROPEA**

Il 22 novembre scorso è stata chiesta l'istituzione di «un'Unione della difesa che comprenda unità militari e una capacità di dispiegamento rapido permanente, sotto il comando operativo dell'Unione» ed è stata proposta «l'acquisizione congiunta e lo sviluppo degli armamenti finanziati dall'UE tramite una dotazione di bilancio specifica adottata con procedura legislativa di co-decisione (fra Parlamento europeo e Consiglio dei governi nazionali)» sfruttando anche le competenze dell'Agenzia europea per la difesa.

Le prospettive per una sicurezza e difesa comuni per EU devono essere queste, un'Unione complementare alla NATO che può «occuparsi» del fianco EST e SUD dell'Alleanza in modo autonomo.

Bisogna investire in modo intelligente e fare squadra con tutte le realtà industriali europee perché la difesa e sicurezza comune possono essere garantite con un impegno coeso e multidominio, senza trascurare lo Spazio, la Cyber e quello cognitivo.



epp
european people's party